



L'avvio del nuovo anno è stato accompagnato da numerose **novità**, ma è sicuramente l'**obbligo di tracciabilità dei pagamenti** una delle più rilevanti considerando la platea di soggetti interessati.

La **Legge di Bilancio 2020** ai commi 679 e 680 ha previsto che, per beneficiare dei rimborsi Irpef del 19%, sarà obbligatorio sostenere le relative spese mediante mezzi di pagamento tracciabili.

Quindi, a partire dalle **spese sostenute dal 1° gennaio 2020**, le **detrazioni fiscali Irpef del 19%** saranno riconosciute a condizione che il pagamento venga effettuato mediante versamento bancario o postale, o con altri mezzi tracciabili, come **bancomat, carte o bonifici**; di conseguenza non potranno più essere effettuate con l'utilizzo del contante, pena la perdita della detrazione stessa.

Di seguito vengono elencate le spese detraibili solo con bancomat o mezzi di pagamento tracciabili:

- Spese sanitarie presso strutture private
- Spese sanitarie presso strutture private per familiari non a carico affetti da patologie esenti
- Spese sanitarie presso strutture private per persone con disabilità
- Spese veicoli per persone con disabilità
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
- Contributi associativi alle società di mutuo soccorso
- Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
- Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
- Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
- Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
- Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
- Spese veterinarie
- Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi
- Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
- Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
- Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
- Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico
- Interessi per prestiti o mutui agrari
- Spese per asili nido
- Spese per istruzione diverse da quelle universitarie
- Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento di titoli di Stato
- Spese per istruzione universitaria
- Premi per l'assicurazione sulla vita e contro gli infortuni
- Spese funebri
- Premi per assicurazioni per tutela delle persone con disabilità grave
- Spese per addetti all'assistenza personale
- Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza
- Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine e altre strutture sportive)
- Spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale
- Spese per intermediazione immobiliare
- Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi
- Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede
- Spese per minori o maggiorenni con DSA
- Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari.

L'obbligo di tracciabilità delle spese per le detrazioni fiscali **non si applica** a quelle relative all'acquisto di **farmaci, dispositivi medici e prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale.**

Per **esami di laboratorio, visite specialistiche o generiche**, così come per altre tipologie di spese mediche (come **interventi chirurgici, TAC** o altre tipologie di **esami diagnostici**) sarà possibile **continuare ad usare il contante** presso medici e strutture pubbliche, o presso quelle accreditate.



Bisognerà quindi verificare caso per caso la tipologia di struttura presso la quale ci si rivolge per effettuare esami e visite. Soprattutto se si ricorre a medici privati, sarà cura di questi dover dimostrare di essere accreditati con il SSN.

Per accedere quindi alle detrazioni fiscali in merito alle spese sostenute dal 1° gennaio 2020 si potrà pagare mediante:

- Bancomat;
- Carte di credito o carte prepagate;
- Bonifico bancario o postale;
- Bonifico online tramite computer o cellulare;
- Assegno bancario.

Sono questi i metodi di pagamento idonei previsti ad oggi, strumenti con i quali tutti i contribuenti saranno chiamati a familiarizzare per non perdere il diritto ai bonus Irpef in dichiarazione dei redditi.

Sarà fondamentale **conservare il documento di spesa** che attesti il pagamento mediante carta, bancomat o altri metodi di pagamento tracciabili.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani